

Episodio di Forte di San Giuliano, Genova, 29.07.1944

Nome del Compilatore: Francesco Caorsi, Alessio Parisi

I.STORIA

| | | | |
|--------------------|--------|-----------|---------|
| Località | Comune | Provincia | Regione |
| Forte San Giuliano | Genova | Genova | Liguria |

Data iniziale: 29 luglio 1944

Data finale: 29 luglio 1944

Vittime decedute:

| Totale | U | Bambini (0-11) | Ragazzi (12-16) | Adulti (17-55) | Anziani (più 55) | s.i. | D. | Bambine (0-11) | Ragazze (12-16) | Adulte (17-55) | Anziane (più 55) | S. | Ign |
|--------|---|----------------|-----------------|----------------|------------------|------|----|----------------|-----------------|----------------|------------------|----|-----|
| 5 | 5 | | | 5 | | | | | | | | | |

Di cui

| Civili | Partigiani | Renitenti | Disertori | Carabinieri | Militari | Sbandati |
|--------|------------|-----------|-----------|-------------|----------|----------|
| | 5 | | | | | |

| Prigionieri di guerra | Antifascisti | Sacerdoti e religiosi | Ebrei | Legati a partigiani | Indefinito |
|-----------------------|--------------|-----------------------|-------|---------------------|------------|
| | | | | | |

Elenco delle vittime decedute

Cassurino Mario, nato il 25/06/1924 a Genova, Brg. SAP

Grillotti Balilla ("Daniele"), nato il 10/03/1902 a Montignoso (MS), GAP

Longhi Aleandro, ("Bianchi"), nato il 05/06/1909 ad Ancona, GAP

Rizzolio Giacinto ("Baffo"), nato il 29/04/1919 a Cornigliano (Ge), GAP

Villa Goffredo ("Franco/ Ezio"), nato il 08/08/1922 a Genova, GAP e Vicecomandante III Brg. Liguria

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Dalla tarda primavera del 1944 la squadra politica della Questura di Genova, coadiuvata dalle SS della Casa dello Studente, è impegnata in una fitta serie di indagini. Lo sforzo profuso consente di effettuare molti arresti e di giungere molto vicino agli organi direttivi della struttura clandestina e dell'organizzazione dei Gap che accusa duramente il colpo ricevuto, perdendo gradualmente coesione ed efficacia. Nella notte tra il 28 e il 29 luglio 1944, nella questura di Genova viene convocato il Tribunale Militare straordinario, per giudicare un gruppo di partigiani, considerati gli autori dell'uccisione del Generale Silvio Parodi e di altri appartenenti alla Guardia Nazionale Repubblicana. All'alba, sul piazzale del Forte di San

Giuliano nella zona di Albaro, alla presenza del capo della squadra politica, commissario Veneziani, i cinque partigiani vengono fucilati da un plotone di esecuzione il quale respinge la loro richiesta di essere fucilati al petto piuttosto che alla schiena.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

rappresaglia

Esposizione di cadaveri no

Occultamento/distruzione cadaveri no

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Questura di Genova, squadra politica

GNR

Nomi:

Giani Carlo, Tenente Colonnello Esercito

Arrigucci Artemio, Maggiore GNR Milizia ferroviaria

Robbiano Ettore, Colonnello GNR Milizia Ferroviaria

Giuliani Giuseppe, cancelliere del Tribunale Provinciale straordinario

Ferrarini Francesco, capo della Squadra politica del distretto militare repubblicano di Genova

Note sui presunti responsabili:

Arrigucci, Giani, Robbiano all'apertura del processo a loro carico risultano latitanti. Secondo altra documentazione, Ferrarini Francesco è il responsabile della morte in seguito a sevizie di Goffredo Villa.

Estremi e Note sui procedimenti:

Giuliani Giuseppe: il 21/05/1946 la Corte d'Assise di Genova dichiara colpevole l'imputato del reato di collaborazionismo e lo condanna alla pena di anni 5 di reclusione e alla confisca di un quarto dei beni. Amnistiato il 13/7/1946 dalla Sezione speciale della Corte d'Assise di Genova.

Ferrarini Francesco: il 24/4/1947 la Corte d'Assise di Genova non ha ritenuto che esistessero elementi certi sul concorso dell'imputato alle torture inflitte a Goffredo Villa ma condanna Ferrarini alla pena di anni 15 di reclusione e alla confisca dei beni per il reato di saccheggio.

Arrigucci, Giani, Robbiano: il 29/10/1947 la Corte d'assise di Genova dichiara di non doversi procedere per

estinzione del reato per amnistia.

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lapide in marmo, forte di San Giuliano, Via Gobetti, Genova. Committente CLN, Comune di Genova, CVL, 1953.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Grillotti Balilla, MAVM: Ardito della Resistenza armata contro gli oppressori della Patria, compiva con pochi compagni gappisti numerosi, audaci e rischiosi atti di sabotaggio, che sparsero rovina, terrore e morte nelle file nemiche. Arrestato dalla polizia nazifascista che lo braccava, subiva per dieci giorni di carcere inumane torture che ne straziarono il corpo ma non ne domarono lo spirito. Soffocando nel più fiero silenzio le atroci sofferenze della carne, affrontava la morte infondendo con l'esempio ai compagni di martirio la serenità, che è patrimonio degli eroi. Genova 29 luglio 1944

Rizzolio Giacinto, MAVM: entrato, tra i primi, nella fila del movimento partigiano si distingueva per entusiasmo e per spirito combattivo. Nell'esecuzione di colpi di mano e di importanti azioni di sabotaggio forniva sicure prove di personale valore. Arrestato e tormentosamente interrogato, nulla rivelava. Condannato a morte, animava la fede dei compagni condannati insieme con lui e manteneva, sino alla fucilazione, vero ed esemplare contegno. Forte San Giuliano, Genova 29 luglio 1944

Commemorazioni

Commemorazione annuale a cura del comitato permanente per la Resistenza

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Anna Alberico, *Il collaborazionismo fascista e i processi alla corte straordinaria d'assise : Genova 1945-1947*, COEDIT, Genova, 2007.

Giuseppe Benelli et al. (a cura di) *La donna nella Resistenza in Liguria*, La Nuova Italia, Firenze, 1979

Franco Gimelli, Paolo Battifora, *Dizionario della Resistenza in Liguria*, De Ferrari, Genova, 2008.

Giorgio Gimelli, *La Resistenza in Liguria: cronache militari e documenti*, Carocci, Roma, 2005.

Memorie nella pietra. Monumenti alla Resistenza ligure 1945-1995, Istituto storico della Resistenza in Liguria, Genova, 1996.

San Martino e Cravasco : due episodi della resistenza a Genova, Istituto storico della Resistenza in Liguria,

Genova, 1975.

Francesco Tuo, Pierfranco Malfettani, Carlo Viale, *I Caduti della RSI Genova 1943-46*, suppl. alla rivista «Tradizione», Genova, 2008.

Fonti archivistiche:

A ILSREC Fondo DV

A ILSREC Fondo PCL, Processi per collaborazionismo in Liguria

A ILSREC Bollettini GNR Genova

Sitografia e multimedia:

Sitografia e multimedia

-banca dati del ministero della Difesa per i caduti in guerra :

http://www.difesa.it/II_Ministro/ONORCADUTI/Pagine/Amministrativo.aspx

-banca dati dell'istituto del nastro azzurro per i decorati:

<http://decorativalormilitare.istitutonastroazzurro.org/>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Secondo alcune fonti archivistiche e documentali, Goffredo Villa viene ucciso durante le torture subite negli interrogatori in carcere.

VI. CREDITS

Istituto ligure per la storia della resistenza e dell'età contemporanea